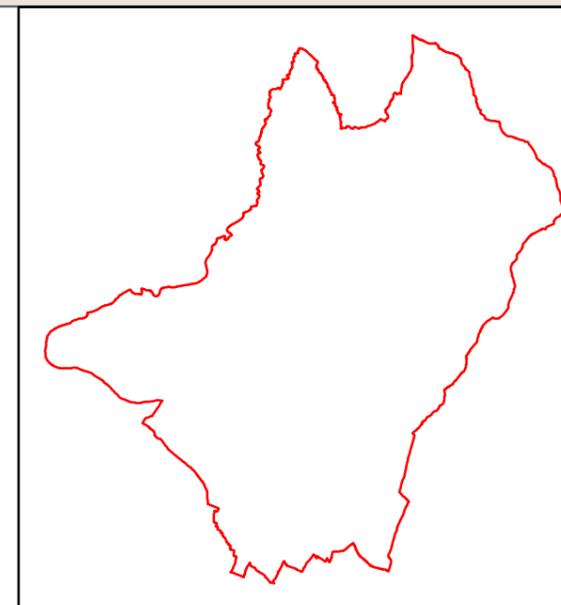


Variante semplificata al R.U. n.8.TER/a

ESAME DEI CONTRIBUTI ED OSSERVAZIONI PERVENUTI E PARERI IN MERITO



ALLEGATO C



COMUNE DI SANSEPOLCRO

Provincia di Arezzo

SINDACO
Mauro Cornioli

ASSESSORE ALL'URBANISTICA
Luca Galli

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Maria Luisa Sogli

**GARANTE DELLA INFORMAZIONE E
PARTECIPAZIONE**
Geom. Gianluca Pigolotti

UFFICIO DI PIANO
Arch. Ilaria Calabresi
Arch. Maria Luisa Sogli

Adozione: Del.C.C. n. 94 del 26/07/2018
Approvazione: Del.C.C. n. del

**VARIANTE SEMPLIFICATA N. 08.TER/a AL R.U. PER MODIFICHE ALLA DISCIPLINA DI AREE CON DESTINAZIONE PREVALENTEMENTE PRODUTTIVA ADOTTATA CON D.C.C. n. 94 del 26/07/2018 –
Esame delle osservazioni pervenute e pareri in merito**

N°	Protocollo gen. e data	Identificazione catastale	Richiedente	Oggetto	Parere tecnico	Modifiche cartografiche o agli elaborati testuali Si/no	Parere della Commissione Urbanistica Consiliare (C.U.C.)
01	13760 Del 26/07/ 2018		SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO	<p>CONTRIBUTO PER LA PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS Nel contributo si conclude che non si ravvisa la necessità di sottoporre il piano aziendale in oggetto alla procedura di VAS; tuttavia si segnala che: a) l'area interessata dalla variante è vincolata ai sensi della parte III del D.lgs 42/04: Rettifilo Anghiari/Sansepolcro (territorio comunale di Anghiari) Decisione della Commissione Provinciale del 21.05.1965, pubblicato all'albo pretorio del Comune di Sansepolcro dal 15/11/1965 "(...) la rotabile Anghiari-Sansepolcro per la sua giacitura, e sviluppo planimetrico, con i terreni adiacenti rappresenta il naturale complemento e punto di vista pubblico da cui si gode la visuale degli antichi complessi di Anghiari e Sansepolcro, talché se in tale zona sorgesse una edilizia incontrollata potrebbe in breve tempo distruggere tale godimento pubblico, mentre una oculata ubicazione delle nuove costruzioni potrà permettere la salvaguardia dei valori paesistici. Considerate le condizioni e il carattere del paesaggio esistente e del contesto entro cui il nuovo manufatto va ad inserirsi, "tessuto residenziale esistente prevalentemente recente"; Considerato che l'area non presenta particolare pregio per la presenza di edifici residenziali e produttivi che insistono già nel contesto e dal momento che la stessa risulta intensamente edificata che la variante ne ripete logiche e volumetrie e che non trasforma in maniera sostanziale la natura dei luoghi. Dall'esame complessivo della documentazione pervenuta si può desumere che la trasformazione urbanistica in variante alla strumentazione pianificatoria vigente, non presenti impatti significativi sul paesaggio interessato.</p>	<p>la) in attesa che trovi esito la conclusione della procedura di istituzione del vincolo citato (Rettifilo Anghiari/Sansepolcro) o la verifica delle effettive efficacia o meno di tale vincolo si reputa opportuno riportare su apposita cartografia del redigendo Piano strutturale intercomunale il perimetro del vincolo del Rettifilo Anghiari/Sansepolcro in modo che i progetti che interesseranno l'area in questione siano cautelativamente sottoposti alle procedure di autorizzazione paesaggistica. Tale prescrizione sarà comunque riportata nella delibera di approvazione della presente variante (Tale parere è stato formulato sulla base di quanto stabilito dalla Autorità competente per la VAS)</p>	NO	<p>SEDUTA DEL 18/09/2018 La Commissione esprime PARERE FAVOREVOLE all'unanimità Favorevoli: Gallai, Del Siena, Laurenzi, Giunti Contrari: - Astenuti: -</p>

**VARIANTE SEMPLIFICATA N. 08.TER/a AL R.U. PER MODIFICHE ALLA DISCIPLINA DI AREE CON DESTINAZIONE PREVALENTEMENTE PRODUTTIVA ADOTTATA CON D.C.C. n. 94 del 26/07/2018 –
Esame delle osservazioni pervenute e pareri in merito**

N°	Protocollo gen. e data	Identificazione catastale	Richiedente	Oggetto	Parere tecnico	Modifiche cartografiche o agli elaborati testuali Si/no	Parere della Commissione Urbanistica Consiliare (C.U.C.)
				<p>b) in tale parere sono comunque riportate le seguenti prescrizioni impartite dalla Dott.ssa Ada Salvi in relazione alla Tutela archeologica: "... si ribadisce la necessità che le successive fasi progettuali ed esecutive vadano ad incidere sul suolo, alterandone la morfologia, siano sottoposte all'attenzione degli uffici della sovrintendenza archeologica per eventuali sopralluoghi ed interventi finalizzati alla tutela. Resta, comunque, inteso che, qualora durante i lavori di escavazione si verificassero scoperte archeologiche fortuite, è fatto obbligo, ai sensi della normativa vigente (art. 90 e ss. D. Lgs. 42/2004), degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, di sospendere i lavori e avvertire entro 24 ore questo Ufficio, il Sindaco o l'Autorità di Pubblica Sicurezza competente per territorio, e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti. Si fa anche presente che l'eventuale rinvenimento di evidenze archeologiche nell'area oggetto del presente intervento, potrebbe comportare l'imposizione di varianti al progetto, nonché l'effettuazione di indagini archeologiche approfondite finalizzate alla documentazione delle eventuali emergenze antiche ed ai relativi interventi di tutela";</p>	<p>b) si ritiene che le raccomandazioni suggerite, in quanto discendenti da norme vigenti, non costituiscano specifico contenuto da inserire nella presente variante e saranno pertanto rispettate in conformità a tali normative. La presente raccomandazione verrà comunque riportata come prescrizione nella delibera di approvazione della presente variante (Tale parere è stato formulato sulla base di quanto stabilito dalla Autorità competente per la VAS)</p>		<p>SEDUTA DEL 18/09/2018 La Commissione esprime PARERE FAVOREVOLE all'unanimità Favorevoli: Gallai, Del Siena, Laurenzi, Giunti Contrari: - Astenuiti: -</p>